



Comune di Barletta
Medaglia d'oro al merito civile

Ordinanza del Sindaco prot. n. 18270 del 24.03.2016

Oggetto: Interventi di contrasto alla prostituzione su strada e tutela della sicurezza urbana.

Il Sindaco

Premesso che,

- in alcune zone del territorio di questo Comune è tornato ad intensificarsi il fenomeno della prostituzione su strada nonostante le azioni di controllo e di contrasto poste in essere dalle Forze dell'ordine;
- il fenomeno determina conseguenze negative sia sul piano della sicurezza della circolazione stradale, sia rispetto all'ordinato e civile uso degli spazi pubblici di cui all'art. 2, lettera e) del Decreto del Ministro dell'Interno 5 agosto 2008;
- l'attività si concentra su strade particolarmente esposte al traffico, anche in ragione della nuova organizzazione della circolazione cittadina, e i soggetti che richiedono prestazioni sessuali alla guida di veicoli in circolazione sulla pubblica strada compiono spesso manovre pericolose ed imprevedibili, mettendo così a rischio la sicurezza della circolazione stradale e la pubblica incolumità;
- il fenomeno della prostituzione su strada tende ad estendersi in nuove forme nello stesso tessuto urbano ed è sempre più collegato a pratiche criminali di sfruttamento di tratta di esseri umani e persino di minori;

Tenuto conto che,

- alla luce delle argomentazioni espressamente richiamate, sussistono gravi situazioni di intralcio e di pericolo per la circolazione stradale e di turbativa della sicurezza urbana determinate in particolare da coloro che alla guida dei propri autoveicoli si fermano improvvisamente al fine di contrattare prestazioni sessuali con i soggetti che le offrono;

Considerato che,

- è stato già emesso nel dicembre 2013 apposito provvedimento sindacale che ha sortito effetti positivi, di contrazione del fenomeno nei luoghi solitamente utilizzati dalle stesse;
- la situazione è stata recentemente esaminata in sede di riunione tecnica di coordinamento provinciale delle Forze di polizia nel corso della quale è emerso che il fenomeno, sebbene contrastato dalle Forze dell'Ordine con ripetuti servizi, tende purtroppo a riproporsi e a estendersi in nuove forme all'interno della stessa area urbana;
- è stato richiesto dalla Prefettura di sostenere le azioni di contrasto da parte delle forze dell'ordine con uno strumento giuridico adeguato alle necessità di controllo, emerse a seguito degli interventi incorso sul territorio;



Comune di Barletta
Medaglia d'oro al merito civile

Vista la nota prot. n. 8718/GAB a firma del Sig. Sindaco Pasquale Cascella, indirizzata al Sig. Prefetto della Provincia BAT e al Comandante la Polizia Municipale con la quale è stata chiesta una valutazione da parte delle Forze dell'Ordine sull'esito della Ordinanza anti prostituzione già emessa da questo Ente (cfr. Ord. Sindacale n. 70000 del 20.12.2013)

Acquisiti i pareri sull'utilità di una nuova ordinanza espressi dal Prefetto di Barletta Andria Trani, dal Dirigente del locale Commissariato e del Comandante la Compagnia Carabinieri, al fine di incrementare opportunamente l'azione coordinata di contrasto degli interessi criminali legati allo sfruttamento della prostituzione e tutela della sicurezza pubblica;

Visto l'art. 54 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 commi 1 e 4;

- ⇒ Vista la nota Prot. 003246 del 28/02/2014 della Prefettura BAT con la quale viene comunicato l'assenso del Sig. Prefetto nella riproposizione dell'Ordinanza "de quo";
- ⇒ Visto l'art. 1 e 2 lett. e) del Decreto del Ministro dell'Interno 5 agosto 2008
- ⇒ Vista la Legge 24 novembre 1981, n. 689;
- ⇒ Vista la delibera di Giunta Comunale n. 123 del 19 dicembre 2013, in ossequio a quanto disposto dall'Art. 6 bis del D. L.92 del 23 maggio 2008, convertito in Legge n. 125 del 24 luglio 2008;
- ⇒ Visto il D.L. 23 maggio 2008, n. 92, convertito in Legge 24 luglio 2008 n. 125;
- ⇒ Vista l'Ordinanza n. 70000 del 20.12.2013

Si ritiene

- necessario adottare un provvedimento **contingibile e urgente** che contrasti il fenomeno dello sfruttamento e della contrattazione della prostituzione su strada con il fine di tutelare la sicurezza urbana e la pubblica incolumità, nonché di contrastare fortemente gli interessi criminali allo sfruttamento dei soggetti avviati alla prostituzione, persino da parte dei minori, che costituiscono le prime vittime del fenomeno;
- che, per i motivi fin qui addotti, il divieto di cui alla presente ordinanza debba **riguardare i soli conducenti dei veicoli** che nella fattispecie diventano parte attiva nella contrattazione della prestazione;
- di avviare, nel contempo, una attività di sensibilizzazione pubblica e di contrasto del fenomeno della tratta di esseri umani a tutela di quanti si ribellano allo sfruttamento di organizzazioni criminali.

O r d i n a

in tutto il territorio comunale è fatto divieto, fino al 31/12/2016, a tutti i conducenti di veicoli che diventano parte attiva nella contrattazione, di contattare soggetti che esercitino attività di prostituzione su strada, nonché concordare con gli stessi prestazioni sessuali sulla pubblica via.

Consentire la salita sul proprio veicolo di uno o più soggetti dediti alla prostituzione costituisce conferma palese dell'avvenuta violazione della presente ordinanza.



Comune di Barletta
Medaglia d'oro al merito civile

Ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative previste da leggi e regolamenti, in virtù di quanto stabilito con Giunta Comunale n. 123 del 19 dicembre 2013, la violazione della presente ordinanza comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria corrispondente alla **somma di € 500,00**, con facoltà per il trasgressore di estinguere l'illecito mediante il pagamento in misura ridotta ai sensi della Legge 24 novembre 1981, n. 689.

Per l'accertamento delle infrazioni, la contestazione delle medesime, la notificazione dei relativi verbali e per la riscossione delle somme dovute, si osservano le disposizioni di cui alla Legge 24 novembre 1981, n. 689.

Dal divieto di cui al punto precedente sono **esclusi, per ragione di servizio**, gli operatori socio-sanitari, i volontari di associazioni che perseguono fini di prevenzione sanitaria e di reinserimento sociale delle persone che si prostituiscono, nonché tutti gli addetti ai servizi di sicurezza e di soccorso pubblico.

Avverso la presente ordinanza chiunque vi abbia interesse potrà proporre:

- **ricorso, in via gerarchica**, al Prefetto entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio del Comune;
- **ricorso al TAR Puglia**, entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio del Comune;
- **ricorso straordinario al Capo dello Stato**, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio del Comune.

Il presente provvedimento, è stato preventivamente comunicato alla Locale Prefettura BAT e confermato dal Sig. Prefetto con nota prot. 16732 del 16 marzo 2016.

La presente ordinanza sarà affissa per giorni quindici all'Albo Pretorio Online del Comune di Barletta e trasmessa alla Prefettura, alle Forze dell'Ordine ed alla Polizia Provinciale.

Alla Polizia Municipale e a tutte le Forze dell'Ordine operanti sul territorio è demandato il compito di far osservare le disposizioni della presente ordinanza.

Il Sindaco
Fasquale Cascella
